



**NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE PENSIONATI DELL'ISTITUTO BANCARIO ITALIANO**

**NOTIZIE DI SEGRETERIA**

Invitiamo coloro che ancora non lo avessero fatto a voler provvedere, per esigenze contabili, al rinnovo delle quote associative per il 2014.

**Per l'anno 2014 le stesse sono rimaste invariate:** € 25,00 per i Soci pensionati ed esodati, € 20,00 per coniugi o figli, € 25,00 per gli ex I.B.I. tuttora in servizio.

I versamenti effettuati tempestivamente consentono di meglio programmare l'attività sociale centrale e delle singole Sezioni.

Le quote possono essere versate direttamente presso i rispettivi Capi Sezione o attraverso bonifico bancario, indicando nella causale il cognome e nome del versante, per consentirne l'abbinamento.

I bonifici bancari possono essere appoggiati sul c/c che l'Associazione intrattiene presso la Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia (ora Banca di Imola) – Milano **IBAN: IT63 Y050 8001 600C C046 0001 375** (che non percepisce dalla Associazione alcuna spesa) o presso Intesa Sanpaolo spa **IBAN: IT22 S030 6901 6161 0000 0007 115.**

***Quote maggiorate son ben gradite per le nostre esigenze finanziarie.***

**Riunione del Consiglio Centrale del 25 febbraio 2014**

Presso la Sede gentilmente concessaci dall'UGL si è svolta a Milano la riunione di Consiglio, presenti la Presidente Liliana Dal Gobbo, il vice Presidente Renato Coriano, il Segretario-tesoriere Benvenuto Cellini, il vice Segretario Rosario Vezzoso, il Consigliere Mario Racanella, e i Colleghi Adriano Schivalocchi, Giancarlo Bergantin e Gualtiero Gravina, Preparatori e Redattori del Notiziario. Assenti giustificati il Presidente Onorario Aldo De Angelis e il Consigliere Francesco Ghigo.

Sunto della Riunione:

- Sono stati approvati all'unanimità sia la Situazione Contabile che il Bilancio 2013.
- E' stata approvata una "contribuzione straordinaria alle Sezioni" da riconoscere nella misura di 10 euro per ogni Socio in regola con la quota annuale alla data del 30/6/2014.
- Il collega Bergantin ha presentato il nuovo sito APIBI, da lui realizzato, che rappresenta una grande innovazione per la nostra Associazione.
- Viene deciso di nominare Socio Onorario dell'Associazione il Signor Vittorio Pasquario della Sezione di Genova al quale va il ns ringraziamento per aver arricchito con i suoi scritti per molti anni il ns giornalino.
- Sono in corso di studio per i prossimi mesi: una visita al Museo del Duomo di Milano con **successivo pranzo, che sostituisce l'incontro primaverile al CIU'S BAR** e la visita guidata alla Mostra di Gustav Klimt. Si è deciso di rinnovare gli abbonamenti ai Concerti al Conservatorio di Milano nonostante quest'anno non si sia verificata una grande richiesta.
- Riguardo alla Sezione di Roma, il collega Racanella ha esposto le difficoltà incontrate per effettuare una visita alle Scuderie del Quirinale e ha assicurato che

si interesserà per cercare di organizzare a Roma, probabilmente nel mese di giugno, la consueta gita annuale aperta agli iscritti di tutte le Sezioni.

- Continua la convenzione con la UGL Servizi sas” per la compilazione dei Modd 730 ed altri adempimenti fiscali.
- Un ringraziamento particolare va al Segretario Benvenuto Cellini per l’accurato lavoro svolto e la precisa e analitica presentazione dei conti. e al collega Bergantin per la creazione del sito APIBI.

### **ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2013**

Viene sottoposto all’ approvazione dei Soci il **Bilancio al 31/12/2013** e la Relazione Morale e Finanziaria che sono stati approvati all’unanimità dal Consiglio APIBI. Se non verranno presentate osservazioni e dissensi, **entro il 30/4/2014**, tali documenti saranno approvati sulla base del principio “silenzio-assenso”.

<b><u>BILANCIO 31/12/2013</u></b>			
<b><u>ENTRATE</u></b>	<b>Importo</b>	<b><u>USCITE</u></b>	<b>Importo</b>
Rimanenza di Cassa al 31/12/2012 Bancaintesa	1.394,52	Stampati, cancelleria, fotocopie, varie	1.170,74
Meno:quote del 2013e nuovi Soci versate nel 2012	- 2.555,00	Contributo alle Sezioni	7.931,00
Quote sociali del 2013	9.385,00	Bolli/spese bancarie	158,09
Quote del 2014	3.275,00	Gita al Bernina	3.230,00
Versam. socio non identif.	25,00	Postali	2.609,00
<b><u>Quote maggiorate dai Soci</u></b>	<b>401,00</b>	Spese di rappresentanza	672,47
<b><u>Volontariamente</u></b>		Varie	40,00
Quote arretrate del 2012	50,00	Giro conto a Bancaintesa	<b><u>1.000,00</u></b>
Giro conto da Carimilo	1.000,00		
Gita Padova/Venezia	3.230,00		16,811,30
Surplus vari	100,00		
Competenze su c/c Carimilo	86,66	Rimanenza di cassa al 31/12/2013	
	-----	BANCA INTESA SANPAOLO	2.067,34
	16,392,18	CARIMILO	18.105,54
Saldo 31/12/2012 Carimilo	20.592,00		
	<b><u>36.984,18</u></b>		<b><u>36.984,18</u></b>

### ***RELAZIONE SULL’ANDAMENTO ECONOMICO E MORALE DELL’ASSOCIAZIONE***

L’attività dell’Associazione si è sviluppata presso quasi tutte le Sezioni a ritmo sostenuto con l’attuazione di incontri culturali, visita a Mostre, gite e riunioni gastronomiche. Alcuni di noi hanno partecipato ai pranzi natalizi delle altre Sezioni in particolare a Roma e a Torino consolidando i rapporti tra i Soci e ricordando i tempi trascorsi insieme negli anni passati.

Riguardo agli aspetti contabili del Bilancio, si evidenziano un sensibile incremento alla voce “contributo alle Sezioni” e un aumento delle spese postali dovuto sia al maggior costo dei francobolli sia alla spedizione delle schede relative alle elezioni svoltesi a maggio. Ricordiamo ancora una volta che l’invio del giornalino tramite posta elettronica è motivo di risparmio per l’Associazione e rinnoviamo pertanto l’invito a tutti coloro che non

lo avessero ancora fatto di favorirci il loro indirizzo e-mail. Invitiamo inoltre i Soci che effettuano il pagamento della quota associativa a mezzo bonifico ad utilizzare preferibilmente Banca di Imola (ex Carimilo) che non percepisce né spese né bolli e ci riconosce un minimo di interesse.

Milano, 25 febbraio 2014

La presidente

## NOTIZIE DI REDAZIONE

**!!!!!!ATTENZIONE!!!!!!**

### **APIBI NOTIZIE PER VIA TELEMATICA**

***Ci farai risparmiare e riceverai prima il giornale inviando il tuo indirizzo e-mail al segretario: [benvenuto.cellini@fastwebnet.it](mailto:benvenuto.cellini@fastwebnet.it)***

**È stato attivato il sito web della nostra Associazione. Vi invitiamo a visitarlo e a segnalarci eventuali proposte e/o osservazioni. Il link è: [www.apibi.it](http://www.apibi.it)**

## SEGNALAZIONI

### **DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2014**

Il Consiglio Direttivo dell'A.P.I.B.I., nell'intento di agevolare i propri Soci nell'espletamento delle pratiche fiscali ed in particolare nell'ormai prossima compilazione della "Dichiarazione dei Redditi", ha riconfermato con la Ugl Servizi sas di Franco Seminara & c. una convenzione che prevede l'attuazione, da parte delle strutture Caf aderenti, dei sotto segnati servizi, riservati agli iscritti A.P.I.B.I. e loro famigliari diretti (coniuge oppure convivente, figlio/a) per un totale massimo di tre elaborazioni.

Gli iscritti A.P.I.B.I. dovranno contattare **al massimo entro il 30 aprile 2014** la sede del CAF, fornendo i dati necessari, nonché la tessera d'iscrizione alla Associazione e pagando la spesa relativa presso la struttura scelta.

Le sedi interessate alla convenzione sono:

**MILANO – VIA MAZZINI 20 (passaggio Via Mazzini – Unione) telef. 02/67382139 (referente Schivalocchi 340/5756029)**

**FIRENZE - VIA DEL PONTE DELLE MOSSE 45 telef. 055/333083**

**GENOVA – PIAZZA DE MARINI 3/42 telef. 010/2518177**

**MESTRE – VIA BISSOLATI 20/A telef. 041/971461**

**NAPOLI – 1) PIAZZA NAZIONALE 94 2) VIA CAMPANIA 26 telef. 081/19578858**

**ROMA – LUNGOTEVERE RAFFELLO SANZIO 5 telef. 06/585511**

**TORINO – VIA ZUMAGLIA 46/E telef. 011/0673213**

Le elaborazioni previste ed i relativi prezzi sono i seguenti:

- ciascun mod. 730 singolo € 20,00;

- mod. 730 congiunto (con coniuge a carico) € 20,00 + eventuale altro mod. 730 € 20,00;

- mod. 730 congiunto (con coniuge non a carico) € 30,00 + eventuale altro mod. 730 € 20,00;

- eventuale mod. UNICO/13: costo da concordare presso ogni sede (se è attivo il servizio);

- eventuale calcolo IMU (o altra imposta in sostituzione): costo da concordare presso ogni sede (se è attivo il servizio);
- eventuali altri mod. 730 (oltre le tre elaborazioni in convenzione): costo da concordare presso ogni sede.
- eventuali altri servizi fiscali: costo da concordare presso ogni sede.

P.S. per la zona di **Padova** si è in attesa di risposta della sede Caf locale per l'adesione alla Convenzione. Se, come si spera, verrà confermata, sarà segnalata a parte.

Con la stipula della suddetta convenzione riteniamo di aver offerto ai nostri Soci una ulteriore interessante iniziativa.

#### **N.B.**

#### **Il CUD/2014 INPS non verrà inviato in automatico a domicilio dall'ente pensionistico.**

Può comunque essere richiesto dal 28/2/2014 agli sportelli INPS, oppure scaricato direttamente dal sito INPS accedendo con password e pin.

Anche gli uffici postali possono emettere la copia del Cud Inps ma dietro pagamento del servizio (€ 5 circa).

Patronati e Caf invece hanno dei paletti ulteriori che rallentano di molto lo scarico del Cud Inps per cui facilmente molti di questi enti non potranno fornire il servizio, che comunque è a pagamento (costi tra i € 5 e € 10).

*Ma forse la strada più semplice da seguire è telefonare al numero verde Inps dedicato **800/434320** a cui richiedere il Cud da spedire al proprio domicilio.*

*Bisogna indicare a voce **separatamente data di nascita, nome, cognome**. Il sistema automatico senza operatore chiederà conferma di ogni singolo dato e avviserà che il Cud verrà spedito all'indirizzo conosciuto dall'Inps (si pensa entro una settimana). In caso di esito negativo, la telefonata passa ad un operatore del call center Inps.*

#### **Fondo Sanitario Integrativo Gruppo Intesasanpaolo**

##### **Qualche indicazione a favore del rimanere iscritti**

1) C'è già una convenienza aderendo: infatti è deducibile il contributo dell'iscritto/a e dei familiari a carico e, attualmente e fino a che cambierà, anche dei familiari non a carico (alla stessa stregua del dipendente in servizio), siamo quindi a più di un terzo del contributo, mediamente nella aliquota 38%, che si recupera in dichiarazione.

2) poi va considerato il rimborso totale del ticket (che altrimenti non si avrebbe, o si avrebbe solo aderendo a polizze sanitarie di tipo assicurativo - premio non detraibile - e neanche tutte le polizze assicurative sanitarie, o a quelle società di mutuo soccorso - premio detraibile, non deducibile, con un massimale di 1.291,14 su cui calcolare il 19%).

3) indi la possibilità di avere delle situazioni migliori e più celeri in caso di ricoveri, o di visite specialistiche e di esami (per questi due tipi non serve neanche la ricetta del medico di base o specialista).

4) inoltre la parte non rimborsata dal fondo e l'eventuale rivalsa rimane sempre detraibile dai propri redditi, tramite il mod. 730 o il mod. UNICO.

5) da ultimo, ma questo è solo un pensiero "morale", rimanendo iscritti forse contribuiamo a "creare" o meglio a non far perdere qualche posto di lavoro a qualche giovane, che è incaricato di risponderci, gestire le nostre pratiche, ecc..

Questa è diventata purtroppo la parte un po' dolente e che si è rallentata e deteriorata da parte del servizio offerto da Previmedical, oltre naturalmente alla riduzione dei rimborsi e all'aumento del contributo d'iscrizione dei familiari, e che dovremmo tentare di porre all'attenzione dei responsabili del fondo. Tanto più che a breve ci saranno le elezioni per il rinnovo delle cariche del Fondo Sanitario.

**Ma naturalmente ognuno deve guardare le proprie tasche e fare i propri calcoli.**

## NOTIZIE DALLE SEZIONI



### MILANO.

Il 14 dicembre i colleghi della Sezione di Milano si sono ritrovati presso il Ristorante “Canne al Vento” per il tradizionale pranzo di Natale. Ai circa 70 partecipanti si sono uniti i colleghi delle sezioni di Padova, Pescara, Torino e Trieste. La prossima riunione conviviale si terrà dopo la visita al Museo del Duomo nel prossimo mese di aprile, in sostituzione della riunione “happy hour” al “Ciu’s bar & food”.



### ROMA.

#### Appuntamento e tradizione.

Il 3° raduno dei colleghi della sezione di Roma si è svolto, il 30 novembre u.s. alle ore 11.00, in un clima di festosa e calorosa amicizia. Alla presenza della neo-Presidente, Sig.ra Liliana Dal Gobbo e del V. Presidente, Sig. Renato Coriano, sono intervenuti alla manifestazioni 75 colleghi (pensionati, in servizio, esodati). Dopo la S. Messa celebrata, nella splendida cornice architettonica della Chiesa di S. Ignazio di Lojola in Campo Marzio (**n.d.r. [www.chiesasantignazio.it/](http://www.chiesasantignazio.it/)**), in suffragio dei colleghi e familiari defunti, i partecipanti hanno preso l'aperitivo presso la Sala Riunione del Ristorante "L'Arcano". Dopo un interessante scambio di idee circa il futuro del raduno e delle iniziative da intraprendere nel breve, il felice momento conviviale si è trasferito negli adiacenti locali de "L'Arcano", ove si è pasteggiato abbondantemente.

Durante il pranzo la Presidente Liliana Dal Gobbo ha assegnato i seguenti attestati:  
“Attestato di Fedeltà” al più “grande” e al più puntuale dei nostri iscritti: Carlo Proietti;  
“Il pennello d’oro” al pittore e ritrattista del gruppo: Alessandro Ruzza;  
“El gringo dello smartphone” al più veloce a prenotarsi: Pasquale Monteleone;  
“L’ultimo dei Mohicani” all’ultimo dei prenotati: Maurizio Ciaccia.

Un particolare ringraziamento va al nostro Capo Sezione, Sig. Mario Racanella, per l'energia, la meticolosità, l'organizzazione e la riuscita dell'intera manifestazione. La giornata si è chiusa allegramente tra grandi saluti ed abbracci e tanta voglia di rivedersi.

**Insomma....."ad maiora".....**

Si allegano foto del consesso, scattate dall'ottimo Giorgio Petracchi.

Testo redatto da Giovanni Fagnoli



### **Gruppo Torino**

I soci di Torino si sono riuniti il 30 novembre al ristorante Torricelli per il consueto pranzo di Natale. Augusta Provenzani detta "Nini" ha ribadito la volontà di lasciare l'incarico di responsabile del gruppo Torino. Vista la determinazione della stessa, il gruppo l'ha ringraziata per il lavoro svolto in questi anni e ha chiesto a Franco Ghigo ( che ha accettato) di subentrarle.

I soci di Torino si sono poi rivisti per dare l'ultimo saluto a Giuseppe Savio, per anni attivissimo animatore del gruppo Torino.

Il 19 marzo i soci si incontreranno per definire le attività del 2014.



**BENVENUTO AI NUOVI SOCI**



**Milano.** Gruppi Giampiero, Calò Roberto, Grimaldi Giampaolo.

**Roma:** Grande Petronilla; Chiereghin Marco.

### **UN SALUTO E UN RICORDO**

Con tristezza segnaliamo la scomparsa dei nostri Soci:

Merella Giovanni; Bottazzi Mauro della sezione di Milano ed inoltre siamo stati informati della scomparsa della mamma della socia Ravasio Angela in Biffi.

Giordano D. ved. Cassano e Savio Giuseppe della sezione di Torino.

Ai famigliari le più sentite condoglianze da parte della redazione di "APIBI – Notizie".



## *I vostri scritti*



### **In Cina.... a ritroso nel tempo**

di Iris Fabrisco



Al mio rientro dopo circa un mese nella Cina del Nord, lungo l'antica Via della Seta fino agli ultimi spalti sabbiosi della Grande Muraglia, Liliana mi dice 'Perché non mi mandi qualcosa sulla Cina per il giornalino?'. In realtà aveva fatto la stessa domanda in occasione dei miei frequenti viaggi-spedizioni, senza mai avere una risposta positiva.

Oggi invece per la Cina sono spinta a fare un'eccezione perché malgrado le tante comunità cinesi tra le quali viviamo, pochi di noi le collegano alle profonde radici millenarie che caratterizzano questo popolo antico.

Pensando ai 430 milioni di cinesi in movimento a ottobre in Cina in occasione dell'annuale ricorrenza dell'istituzione della Repubblica Popolare Cinese, molti dei quali incrociati negli ultimi giorni del mio peregrinare, il mio primo pensiero è andato velocemente a ritroso, quasi un'inspiegabile nostalgia mi trascinasse alle origini della civiltà cinese la cui storia è una cronaca affascinante che si perde nella notte dei tempi. Da qui posso partire per il mio viaggio.

#### **LA CINA DELLE ORIGINI**

Il nome cinese della Cina è ZHONG GUO, letteralmente Il Paese Al Centro dell'Universo.

Gli abitanti di tutti altri paesi sono genericamente definiti BARBARI sostenendo in tal modo una supremazia razziale basata anche su una radicata tradizionale storiografia tramandata attraverso gli storiografi sempre presenti nelle varie corti delle dinastie imperiali.

Si considera cinese puro solo quello di nazionalità Han (fino a qualche anno fa rappresentava il 95% della popolazione).

La prima dinastia cinese documentata risale al 1520 a.C. col regno SHANG che avrebbero in realtà dominato fin dal 1766 a.C., dopo la dinastia XIA che gli storici fanno risalire al 2205 a.C., l'ultima, quella dei QING - i MANCHU' che ha governato dal 1644 al 1911.

Già nella dinastia Shang si era stabilito il CULTO DEL CIELO creato sopra la terra ed il mondo degli uomini.

Il cielo sovrasta tutto e permea tutto. L'imperatore era il solo FIGLIO DEL CIELO, teneva la sua corte sulla verticale della stella polare, al centro della città proibita, al centro della capitale dell'impero di centro, sedeva su un trono al centro di una sala posta al centro del palazzo. Era previsto che, secondo le stagioni, visitasse il suo impero (il nord in inverno, il sud in estate, ecc) nel rispetto della sua centralità.

### **PENSIERO – FILOSOFIA – ARTE DI VIVERE**

E' dominato dalle due grandi correnti del TAOISMO e del CONFUCIANESIMO, profondamente radicate nel pensiero cinese da almeno 2500 anni.

Il TAOISMO è la VIA (Tao) da seguire, quale principio immanente e trascendente della realtà: immanente, quindi concreto, materiale, perché riflette il corso naturale di tutte le cose, i ritmi dell'universo, tutti soggetti a mutamento e trasformazione (libro delle mutazioni), dove l'uomo è chiamato a non intervenire; trascendente, quindi impalpabile, astratto, perché indefinibile è il principio della creazione del cielo e della terra.

La nozione di Tao, risalente a 3000 anni fa, fu codificata attorno al 250 a.c. assumendo il significato del divenire naturale del cosmo e dell'uomo che doveva praticare il non-agire.

Il CONFUCIANESIMO (Confucio 550 a.c. – 479 a.c.) .

I principi, contenuti nei 4 libri scritti da Confucio, rappresentano il sistema di credenze e di ideali posti alla base della tradizione culturale e filosofica della Cina, nonché politico-sociale fino al 1911 con la caduta dell'ultimo impero dei Manchi.

L'etica Confuciana è basata su relazioni di tipo gerarchico (sovrano/suddito, padre/figlio, marito/moglie, vicini, ecc.).

L'armonia sociale era garantita se ciascuno accettava il proprio ruolo nell'ambito della tradizionale tendenza spontanea della vita in comune in Cina, rafforzata dal senso di superiorità della civiltà cinese rispetto alle altre, quelle dei Barbari.

Personalmente attribuisco a questa caratteristica innata, parte del DNA dei cinesi, il loro cavalcare con naturale velocità e capacità la tigre del business.

Sulla base di queste vie di pensiero si usa sovente affermare che il filosofo cinese è uno che sogna con un occhio aperto, guarda alla vita con ironia, mescola cinismo e tolleranza, accetta la futilità di quello che accade intorno a lui e anche dei suoi sforzi, conservando tuttavia il senso della realtà sufficiente a portare tutto a buon fine.

### **IL LIBRO DELLE MUTAZIONI**

Tra i tanti libri di riferimento cinesi è importante parlare di quello delle mutazioni, che sta alla base della mentalità di ogni cinese: se non ci avviciniamo anche noi, possiamo tranquillamente considerare del tutto inutile interessarsi al pensiero cinese.

Il libro tratta dei MUTAMENTI COSMICI e della POTENZA DELL'UNIVERSO riflessi nella realtà quotidiana che è rigorosamente MUTEVOLE: le nuvole corrono, l'acqua scorre, il respiro stesso degli esseri viventi provoca mutamenti, il susseguirsi delle stagioni provoca cambiamenti nella natura. Ovunque il mondo è un SOFFIO DI CAMBIAMENTO.

Il soffio vitale dell'uomo lo segue fino a spegnersi nella morte.

Il libro codifica tutte le possibili mutazioni del mondo sotto forma di 64 esagrammi disposti a forma di cerchio corrispondenti al ciclo concreto dell'ordine cosmico in continuo movimento temporale dovuto al ciclo continuo delle stagioni.

Le 64 figure sono formate da 6 linee disposte l'una sopra l'altra, interrotte (- - yin) o piene (- yang).

Riassumo il concetto di yin e yang:

YIN = riposo, femminile, oscurità, passivo

YANG = attività, maschile, luminosità

Sono concetti astratti ricavati dall'osservazione dell'universo dai quali si è ricavata l'interpretazione del cosmo e dell'uomo dove la realtà è sempre in modalità opposta e complementare: se da una parte diminuisce, dall'altra aumenta (chiaro/scuro).

La simbologia yin e yang è nota a tutti, rappresentata da un cerchio diviso da una fascia bianca col punto nero e una nera col punto bianco a significare la dualità dell'universo dove non c'è yin senza yang e viceversa, perché non c'è il chiaro se non c'è lo scuro, l'attivo senza il passivo, ecc.

Gli esagrammi dei CHING, simboli delle mutazioni, sono utilizzati nelle pratiche di 'divinazione' per l'interpretazione di eventi futuri per permettere di andare in armonia col corso degli eventi, riconoscerne lo stadio evolutivo e riflettere sull'atteggiamento da tenere.

La consultazione dei Ching dovrebbe avvenire per domande importanti, non per la quotidianità del vivere. Oggi si può fare tramite Internet sul sito gratuito TUNDRA.IT che lo esegue col metodo semplificato delle tre monete, che vanno lanciate in aria sei volte e, a seconda che venga testa o croce, vanno a formare l'esagramma di risposta al proprio quesito.

## **LINGUA**

Il cinese mandarino è l'elemento unificante dell'impero di mezzo, scritto con caratteri uguali in tutta la Cina (cambia l'accento o il dialetto secondo le regioni).

I segni ideografici risalgono a 6000 anni fa. Nel 221 a.c. fu formalizzata la prima lingua scritta unificata in tutto il paese, ancorché la scrittura fosse limitata a un numero ristretto di dignitari e funzionari imperiali, chiamati appunto 'mandarini' dal colore dei loro abiti.

A loro si deve la trasmissione nei secoli della cultura e della struttura dell'imponente apparato burocratico confuciano.

La lingua cinese è formata per lo più da monosillabi dove la differenza del suono è costituita da radici e da accenti. Gli accenti sono 4 e sono importantissimi per distinguere una parola da un'altra, che si distinguerebbe solo attraverso la scrittura, ma solo se inserita in un contesto ben preciso. Ad esempio:

- ma, tono neutro, può essere madre o libellula
- ma, tono acuto, può essere canapa o paralisi
- ma, tono prolungato, può essere cavallo o agata
- ma, tono grave, può essere ingiuria o traversa di legno di un letto

A questo punto è utile un accenno alla scrittura, perché parlare/capire può essere relativamente fattibile in tempi non lunghi, mentre scrivere necessita di un'applicazione più lunga. Si stimano 12 anni per l'acquisizione di un buon impianto linguistico di almeno 16000 ideogrammi base sugli oltre 40000 esistenti.

La scrittura è formata da soli 8 tratti combinati tra loro.

Estremamente interessante per noi occidentali è osservare come certi pittogrammi richiamino l'immagine del loro significato. Es la bocca, la donna, il cuore.

Un cenno va assolutamente fatto per l'arte affascinante della :

## **CALLIGRAFIA**

Il tratto è la traccia lasciata da un moto dell'anima che l'ha trasmesso alla mano e che la carta riceve. Per esempio un ramo è un germoglio vegetale che si struttura grazie al tratto.

Un tratto è sempre una composizione che, associato ad altri, serve a costruire un carattere in uno spazio vuoto e lo organizza. Si può quindi osservare insieme la struttura e la sua animazione.

Si può certamente affermare che tutte le risorse della pittura appartengono anche alla calligrafia.

Quando il calligrafo organizza gli spazi come detto, traccia caratteri, quindi costruisce, da vita ad uno spazio vuoto con i tocchi del suo pennello, come in un passo di danza.

Il calligrafo partecipa con il braccio, appendice del corpo e dispiega energia, quindi mutamento, il qi. Il soffio di mutamento che abbiamo visto nel libro delle mutazioni è anche qui alla base di tutto lo scibile cinese.

## **MEDICINA ORIENTALE**

Sin dall'antichità gli orientali hanno riconosciuto che il corpo vive costantemente sotto l'influsso della natura. Ogni corpo è un cosmo in miniatura. C'è un ordine, un principio di flusso costante in perenne mutamento che riflette proprio i ritmi della natura che scorre e che cambia (come ogni momento dell'uomo) e trova applicazione sulla teoria dei 5 elementi LEGNO FUOCO TERRA METALLO ACQUA che rappresentano 5 stadi di forza che interagiscono nell'eterno gioco delle forze yin e yang perché, alternandosi questi opposti, nasce sempre una nuova entità: nella sua vita quotidiano l'uomo attraversa sempre questi elementi che sono associati ad ogni organo sia in posizione favorevole che conflittuale: ecco perché una malattia dipende dalla posizione di tutti gli altri organi e la sua cura deve essere basata intervenendo su tutto il corpo.

La salute dell'uomo è sempre l'esito dell'armonia tra yin e yang: ogni volta che si rompe questa armonia perché una delle due forze è in difetto o in eccesso si instaura la malattia.

### **ASTROLOGIA E SIMBOLI**

L'astrologia cinese dell'ultimo millennio è caratterizzata da un bestiario zodiacale ispirato al Buddismo pur mettendo in campo le tradizioni cosmologiche del taoismo, vale a dire le forze yin e yang e i 5 elementi dell'universo: legno, fuoco, terra, metallo, acqua sui quali peraltro si basano i principi della medicina cinese.

I segni astrologici cinesi sono associati all'anno (e non ai mesi come il nostro zodiaco), regolati dall'anno lunare e rappresentano i 12 animali disposti nell'ordine secondo il quale si sono avvicinati a Buddha quando chiamò a raccolta gli animali del creato. Per loro natura essi hanno una propria energia yin o yang. Questi sono, nell'ordine, Topo, Bufalo, Tigre, Coniglio/Lepre, Drago, Serpente, Cavallo, Capra, Scimmia, Gallo, Cane, Maiale/Cinghiale. Questo è l'ordine in cui si susseguono gli anni in un ciclo 'minore' di 12 entro un ciclo 'maggiore' segnato dai 5 elementi per un ciclo totale di 60 anni. Tuttavia, mentre gli animali dominano un periodo di un anno, gli elementi coprono un biennio, variando solo l'energia da yin a yang.

Ci soffermiamo un momento sul DRAGO, simbolo per eccellenza della nazione cinese, spesso indicata IL PAESE DEL DRAGONE.

Il Drago proviene dal primitivo totem del drago che riassumeva in sé molti tipi di immagini di animali e delle rispettive funzioni:

- corpo ricoperto di squame e coda di pesce: può muoversi nell'acqua
- testa di cavallo, corna di cervo e cosce di tigre: può correre velocemente sulla terra
- piedi con artigli dell'aquila: può volare nel cielo.

In sintesi era l'immagine magica della potenza e l'espressione del desiderio degli uomini primitivi di difendersi dai fenomeni naturali e di essere protetti dai pericoli.

Ogni imperatore antico proclamava se stesso un'incarnazione del drago e tutte le costruzioni della Città Proibita venivano decorate con immagini del drago. La tradizione raffigura Il drago rappresentato nel nome dell'imperatore con cinque artigli, a differenza di quello comunemente raffigurato con quattro artigli.

Tra i simboli astrologici, il Drago è l'animale preferito dai cinesi.

L'anno del drago è spesso scelto per avvenimenti importanti (matrimoni, figli, progetti di vita, ecc). L'ultimo anno del drago, apportatore di ricchezza ed energia, ebbe inizio il 23 gennaio 2012 e ha registrato uno spettacolare impulso dei commerci. Il 10 febbraio 2013 è iniziato l'anno del serpente, nell'elemento acqua, che porta rallentamenti nell'economia e segnali di austerità. Il 31 gennaio, il nuovo capodanno, è l'anno del cavallo, anno di grande energia, anche in forma di ribellione.

Fa riflettere il fatto che ancora nel 1996 si trasmettevano agli imprenditori nozioni basi su come produrre e vendere in Cina. Nel 2000, e soprattutto dal 2001 quando la Cina fu ammessa a far parte del WTO, la massima organizzazione commerciale mondiale che le consentì di alleggerire i dazi e i contingentamenti di merci, i commerci cinesi esplosero senza sosta. L'anno del Drago dell'inizio secolo era stato foriero di benefici!



## VISITA ALLA MOSTRA: IL VOLTO DEL '900 – Da Matisse a Bacon

di Liliana Dal Gobbo



Il 16 novembre alcuni colleghi di Milano, Novara e Legnano si sono recati alla Mostra: “Il volto del'900 – da Matisse a Bacon” tenutasi a Palazzo Reale. Tema della Mostra era il volto, messo in crisi agli inizi del '900, dalla nascita della fotografia. A quel punto i ritrattisti vedevano perdere la loro importanza perché diventava molto più facile e meno costoso farsi fotografare che farsi fare un ritratto. Allora cosa escogitano questi artisti? Decidono di innovare. Cambia proprio il punto di arrivo del ritratto che non deve più raccontare la persona esatta ma piuttosto raccontare la sua epoca, ancora meglio il pittore racconta se stesso attraverso la sua scelta dei colori, dell'ambientazione. La Mostra è divisa in 6 tematiche fondamentali tra cui: il volto, l'autoritratto, il surrealismo, la scrittura, la fotografia, argomenti piuttosto ampi. Le due correnti artistiche che nel corso del '900 hanno maggiormente raccontato questo cambiamento nel gusto dell'artista, prima che nel pubblico, sono state il fauvismo e l'espressionismo. Giocano entrambi sul colore: nel caso del fauvismo è espressione di gioia di vivere (la joie de vivre di Matisse), di semplificazione. Nel caso degli espressionisti, il colore diventa punto centrale dell'opera, la parte più importante come nel caso del “Rossetto” di Kupka. In questo caso infatti è ben chiaro che il soggetto non è la donna ma il suo rossetto. Protagonista è il colore verde, riscaldato dal rosso del rossetto. E che dire dell'“Odalisca con i pantaloni rossi” di Matisse? Il rosso è il colore di Matisse che qui vediamo rappresentato dal pavimento ai pantaloni della ragazza che, in questo modo, esalta la parte scoperta del corpo. Dietro ci sono le stoffe orientalescanti così come è orientalescante il tema. E arriviamo al dipinto più noto tra i quadri esposti in Mostra e cioè “Le viol”, lo stupro, di René Magritte. Qui il volto raffigura il corpo. La donna non viene vista come persona ma come oggetto. Il desiderio sessuale di Magritte si trasferisce sul volto della donna attraverso la tecnica surrealista. Da ultimo è d'obbligo ricordare l'eleganza della “Musa dormiente” di Brancusi, l'autoritratto di Francis Bacon e la grazia del ritratto della “Baronessa Gourgaud con mantilla”, qui riprodotta, realizzato da Marie Laurencin.

### **Lettera aperta a Mauro Bottazzi (Vice Direttore Generale)**

di Iris Fabrisco

Caro Mauro,  
ricordo la mia soggezione e preoccupazione quando mi hai accolto al Rio Plata dove, alla fine del liceo e in attesa dell'inizio dei corsi universitari, sono approdata per una scommessa.

Mi hai subito stregata con la tua affabilità e quell'approccio signorile e competente verso i compiti per i quali, primi di una numerosa compagine, eravamo stati chiamati, sotto la direzione del Dr Giovanni Monti. Da te ho imparato preziose lezioni di vita e professionalità i cui principi hanno consentito la progressiva formazione della mia attività lavorativa. Sono convinta che sia stata un incontro fortunato per entrambi. Ancora in questi ultimi mesi, nelle nostre chiacchierate, sei riuscito a stupire ed esprimere con dignità la capacità di cavalcare un'onda così difficile.

Grazie Mauro. Con affetto, Iris.

**Arrivederci al prossimo numero!**